

Servizi di assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni del territorio provinciale

Progetto Format d'Area. Una finestra sui Comuni

Attivazione, attraverso specifiche consulenze tecnico-amministrative, di progetti comunali e intercomunali di valorizzazione culturale e sociale come supporto ad azioni di area vasta, secondo modelli organizzativi e gestionali inediti rispetto alle tipologie esistenti

PREMESSA

La Legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare all'art.1, comma 85 lettera d), prevede che le province, quali enti di area vasta, esercitino tra le funzioni fondamentali l'assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali, ridisegnando completamente il ruolo della Provincia come ente "dei Comuni", nel quale gli amministratori comunali definiscono insieme le direttrici di sviluppo dei territori.

Il recente riordino legislativo delle funzioni delle Province, infatti, va letto di pari passo con il progressivo riconoscimento del maggiore ruolo e delle più vaste attività dei Comuni.

Tale lettura in parallelo non può non interessare, in vista della migliore definizione delle funzioni della Provincia, il lavoro che Regione e Province, in Umbria, stanno compiendo per fissare il percorso dell'attuazione della legge di riforma dell'ente intermedio.

Accanto, dunque, alla redistribuzione di risorse e di personale in base alle materie di stretta competenza della nuova Provincia e a quelle esigenze di carattere organizzativo generale che il nuovo ente può tollerare, si segnala l'opportunità di porre l'attenzione, da parte della Provincia, su tutti i fattori di crescita e di sviluppo dei territori comunali che, generati dagli interventi in campo ambientale e paesaggistico, culturale e sociale, i Comuni non potranno non segnalare al nuovo ente di area vasta nel momento in cui si rapportheranno con esso.

Allorché si parla, come per esempio nella Legge di Stabilità, di "insieme coordinato di interventi" emerge, per la nuova Provincia, un possibile terreno di attività, fatto di consulenza e di supporto tecnico-amministrativo, che possa espandersi verso tutte le forme di integrazione delle politiche comunali in materia socio-culturale per le quali c'è bisogno di una regia molto operativa e possa e possa estrinsecarsi nei settori d'intervento che attengono alla progettazione di eventi complessi situati nel punto d'intersezione tra memoria, entità e sviluppo dei Comuni umbri.

Parte rilevante dell'immagine della nuova Provincia, molto probabilmente, passa attraverso la linea del protagonismo che sarà dato ai Comuni in termini di collaborazione continua e ampiamente integrata al lavoro di conoscenza della propria storia come elemento del sistema territoriale di domani, tutto da costruire e da comunicare.

A questa filiera di attività tecnico-amministrative da svolgere nel vasto campo dell'intersezione tra ambiente naturale e paesaggio storicamente costruito dall'uomo di può dare il nome di **Format d'Area**.

OBIETTIVI

La Provincia di Perugia istituisce al proprio interno un profilo di servizi da prestare a supporto dei Comuni che si definisce "Format d'area", finalizzato all'ampliamento dell'offerta culturale "diffusa" capace di promuovere le diverse vocazioni dei territori, di riscoprire e/o istituire la connessione tra luoghi e soggettività sociale e di favorire,

pertanto, lo sviluppo sociale ed economico del territorio d'area vasta nell'ottica di un sistema culturale integrato.

Un "Format d'area" è un ciclo di lavoro amministrativo il cui intero processo di realizzazione, dall'idea alla produzione, rientra nel quadro delle attività integrate svolte da Provincia di Perugia e Comuni intorno ai temi e alle esigenze, ai problemi e alle aspirazioni della comunità locali che emergono dal desiderio di valorizzare le identità e le trasformazioni che si generano sui territori.

Un "Format" è un servizio che diventa prodotto, nel senso che la quantità e la qualità delle collaborazioni da mettere a supporto dei Comuni è così fittamente intrecciata e coerente nelle sue componenti amministrative e organizzative, ideative e gestionali, da proporsi sempre come unità di un prodotto originale e totalità dei servizi necessari per comporlo.

Un' "area", al di là delle sue specificità geografiche e delle sue identità di carattere storico, sociale e amministrativo, è costituita dal dinamismo che le comunità locali facenti parte di un Comune dimostrano di possedere nel momento in cui danno vita ad alleanze progettuali, a intese programmatiche, a semplici volontà di collaborare per mezzo di alcune loro componenti (associazioni, scuole, nuclei di operatori sociali e culturali) di volta in volta attive e protagoniste.

Un' "area" nasce da aggregazioni progettuali all'interno di un Comune ed è compito del "Format", d'intesa con l'istituzione locale, aiutare a definirne i contorni programmatici in connessione con analoghe istanze d'area presenti in altri territori.

L'area, perciò, è subito, implicitamente, un insieme di "reti" programmatiche ed è compito del "Format" trasformarla in "iter", cioè in percorso concretamente collegabile, agibile e incrementabile fino ad attraversare l'intero territorio provinciale a partire dai singoli ambiti locali di collegamento fra i Comuni.

DESTINATARI

Tutti i Comuni interessati

SERVIZI OFFERTI

La Provincia di Perugia può garantire, mediante le professionalità competenti per materia opportunamente integrate nel riordino gestionale delle risorse dell'Ente, in particolare, servizi di consulenza e assistenza in campo culturale e sociale e nelle varie fasi della programmazione comunitaria, a supporto delle progettualità dei Comuni attraverso un approccio multidisciplinare e in un'ottica condivisa di gestione in rete.

Nel piano complessivo della disponibilità dei servizi della nuova Provincia hanno un posto di specifico rilievo le azioni che si calano in un rapporto di particolare vicinanza ai Comuni e basato sulla reciproca tendenza a ricercare, elaborare, sostenere e finalizzare progetti riferibili alla continua espansione di ambiti di collaborazione utili alla crescita:

1. della configurazione territoriale paesaggisticamente intesa
2. delle dinamiche sociali della comunità locale come dimensione di progressiva integrazione
3. della coscienza di una comunità intorno ai temi della legalità
4. dei rapporti fra tradizione e innovazione nella gestione pubblica e nell'espressione concretamente attualizzata dei valori storici di riferimento locale.

I servizi oggetto della presente collaborazione con i Comuni in generale e in particolare con quelli di medie e piccole dimensioni, si articolano in quattro grandi gruppi amministrativamente significativi e organizzativamente complessi:

- I. attività di studio e ricerca sulla vita della comunità locale (associazioni, scuole, nuclei di operatori culturali, sociali ed economici) nel suo rapporto con la sintesi istituzionale rappresentata dal Comune, finalizzata alla valorizzazione, promozione e sviluppo delle identità, delle manifestazioni più rilevanti e delle potenzialità del territorio d'area vasta,
- II. enucleazione di progetti a livello di ideazione e di prefigurazione di modelli operativi in rapporto alla valutazione dell'applicabilità degli stessi a uno o più Comuni in rete, attraverso un approccio multidisciplinare, con particolare attenzione al patrimonio storico, artistico, architettonico, paesaggistico, "immateriale" e ai collegamenti con le imprese culturali locali;
- III. supporto nella individuazione delle forme di finanziamento e nella suddivisione dei compiti organizzativi,
- IV. progettazione dell'informazione, del materiale promozionale da produrre (inviti, manifesti, pubblicazioni, cataloghi ecc...) e sviluppo della comunicazione grazie al mantenimento dell'attività di ascolto delle dinamiche sociali locali come presupposto di continua evoluzione delle caratteristiche dei progetti di volta in volta individuati.

Dal punto di vista della Provincia di Perugia, il nuovo rapporto con i Comuni mette a frutto esperienze di eventi e di programmi, capacità professionali in costante aggiornamento operativo e metodologico, legami territoriali già istituiti e a lungo coltivati al fine di conseguire risparmi nelle fasi più delicate della programmazione locale d'area. Attività di supporto, quindi, attraverso il trasferimento di applicazioni, conoscenze, esperienze ed informazioni.

Dal punto di vista dei Comuni, il rapporto di partenariato che si viene a determinare con altri Comuni e con la stessa Provincia in virtù degli ambiti di collaborazione sopra indicati comporta la creazione di eventi, iniziative e interventi nuovi e diversi rispetto a quanto le singole realtà comunali già contengono nelle loro programmazioni, instaurando meccanismi virtuosi di rete intercomunale che intercettano lo scopo del risparmio di risorse e professionalità al quale tende il supporto della nuova Provincia.

Dal punto di vista del rapporto in sé fra Provincia e Comuni, infine, dalla presente progettazione ci si aspetta un'oculata estensione dei programmi negli ambiti di collaborazione sopra indicati in grado di dare vita a reti fra Comuni territorialmente omogenei e a sistemi di attraversamento di tutta la geografia provinciale basati sul dialogo e sulla continuità fra le aree d'interesse locale che sarà possibile circoscrivere e approfondire.

La complessità dei "format" potrà estrinsecarsi al meglio nell'uso, a vantaggio di tutto il territorio provinciale, del CERP di Perugia e del Complesso di Villa Fidelia di Spello.

La struttura del **Centro Espositivo delle Rocca Paolina - CERP**, di circa 1000 mq situata nel centro di Perugia, può essere messa a disposizione dei Comuni del territorio, in particolare, specie nella fase di avvio, del Comune di Perugia, e costituire, proprio per la sua collocazione nel capoluogo di regione, una efficace vetrina per la promozione e la valorizzazione delle peculiarità artistiche e storiche, delle tradizioni e delle feste, dell'artigianato e dei prodotti tipici di ogni municipalità o area territoriale.

La nuova organizzazione del CERP, sulla base di una gestione integrata condivisa con i Comuni senza costi per la Provincia, potrebbe proporre l'allestimento di alcuni spazi come piccole "botteghe medievali" nelle quali fare confluire prodotti, immagini e proposte di ciascun Comune e dar vita ad una programmazione annuale di eventi promozionali articolata temporalmente sulle ricorrenze, sulle festività e sulle manifestazioni significative per ciascuna municipalità o per aree di Comuni territorialmente omogenei, in modo tale da riassumere in un solo luogo, stabilmente, le dinamiche progettuali presenti nelle reti territoriali.

Il **Complesso di Villa Fidelia** è stato fino ad ora un bene patrimoniale specializzato nel compito culturale di affermare la presenza, nel cuore dell'Umbria, di un presidio espositivo e spettacolare di grande richiamo, come di grande fascino è la scenografia complessiva della Villa e del suo complesso ambientale. Nell'ottica di una ripresa della valorizzazione del bene sempre guidata dalla mano pubblica, si penserà, previ accordi con il Comune di Spello, ad un utilizzo annuale, su base stagionale, della struttura a vantaggio delle richieste avanzate dai Comuni dell'area della Valle Umbra.

Infine, anche l'**Applicazione per "mobile"** alla quale la Provincia di Perugia ha lavorato negli ultimi tre anni insieme con i Comuni potrebbe costituire un ulteriore strumento per far venire in superficie e all'attenzione di chiunque visiti l'Umbria un reticolo di piccole, grandi aree territoriali identificabili per periodo prevalente di appartenenza: umbro-romano, etrusco, medievale, rinascimentale. L'app culturale-turistica che disegna i quattro percorsi di visita dell'intero territorio sopra indicati – già presentata nel 2013 – è tuttora da completare e rendere disponibile via "mobile".

COSTI

Non sono previsti costi a carico dei Comuni per il servizio offerto dal personale della Provincia.

Per quanto riguarda la gestione integrata del CERP e del Complesso di Villa Fidelia le modalità di utilizzo saranno concordate, di volta in volta, sulla base delle attività condivise.